

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunica che i deputati in missione sono ottantacinque.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

PRESIDENTE. Comunica che il senatore Luciano Modica è stato nominato componente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi in sostituzione del senatore Claudio Petruccioli, dimissionario.

Modifica nella composizione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE. Comunica che il deputato Alfredo Mantovano, proclamato nella seduta di ieri, ha aderito al gruppo parlamentare di Alleanza nazionale.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 162 del 2005: Ulteriori misure per

contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive (A.C. 6053).

PRESIDENTE. Ricorda che nella seduta di ieri il Governo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza subemendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'emendamento Dis. 1.1.

Avverte altresì che, secondo quanto stabilito dalla Conferenza dei presidenti di gruppo, darà eccezionalmente la parola ad alcuni deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo che non sono intervenuti ieri dopo la deliberazione della chiusura della discussione sul complesso degli emendamenti.

RICCARDO MILANA (MARGH-U). Lamentata la disattenzione mostrata dal rappresentante del Governo istituzionalmente interessato ai problemi che riguardano il calcio professionistico, condivide le misure di sicurezza previste dal provvedimento d'urgenza in esame, che peraltro non affronta gli elementi di criticità – morali e strutturali – che contraddistinguono la predetta disciplina sportiva.

MARIO LETTIERI (MARGH-U). Rilevato che il tema del contrasto al fenomeno della violenza negli stadi avrebbe richiesto l'adozione di una disciplina più organica, lamenta l'insufficienza delle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame.

ANTONELLO GIACOMELLI (MARGH-U). Nel ritenere che le pur condivisibili misure di stampo repressivo previste dalla normativa in esame non siano idonee ad

affrontare in modo adeguato il fenomeno della violenza, giudica anzitutto essenziale un maggiore coinvolgimento delle società sportive; sottolinea inoltre la necessità di garantire l'efficacia e la certezza delle pene inflitte agli autori di atti violenti, nonché la diffusione della cultura del rispetto e della tolleranza.

ANGELO BOTTINO (MARGH-U). Osserva che, nonostante la validità dell'impianto del provvedimento d'urgenza in esame, esso reca disposizioni inefficaci e frammentarie, che non appaiono idonee a contrastare il fenomeno della violenza negli stadi. Lamenta, quindi, l'impossibilità di svolgere, sulla materia, un confronto nel merito tra le forze politiche.

GIUSEPPE FANFANI (MARGH-U). Nel manifestare sconcerto per i sempre più numerosi episodi di violenza che si verificano in occasione di competizioni sportive, ritiene che l'assenza di una disposizione in materia di formazione e di educazione al rispetto reciproco rappresenti il limite principale del provvedimento d'urgenza in esame. Lamenta, altresì, che nell'ultima fase della legislatura il Parlamento sia impegnato nell'esame di provvedimenti deleteri per il Paese come la riforma elettorale.

LORENZO RIA (MARGH-U). Osserva che la validità di talune disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame, segnatamente di quelle trasposte dalla normativa europea, rischia di essere vanificata dall'assenza di un impianto organico. Sottolinea altresì, in particolare, l'inadeguatezza delle risorse finanziarie destinate agli interventi di tipo strutturale di competenza degli enti locali.

GIUSEPPE MOLINARI (MARGH-U). Espressa preoccupazione per i dati allarmanti sul fenomeno della violenza negli stadi, ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame, che reca misure necessarie ma dalla portata eccessivamente limitata, sia stato emanato dal Governo per l'insufficienza degli atti normativi sinora

adottati in materia. Sottolineato, altresì, che le motivazioni alla base dei fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive possono essere individuate nel diffuso disagio sociale, ritiene necessario favorire la diffusione di una cultura sportiva improntata al reciproco rispetto.

PRESIDENTE. Sospende la seduta fino alle 14,30.

La seduta, sospesa alle 10,50, è ripresa alle 14,30.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunica che i deputati in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantasei.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Ricorda che nella seduta di ieri il Governo ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza subemendamenti e articoli aggiuntivi, dell'emendamento Dis. 1.1, interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE. Avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE. Passa alle dichiarazioni di voto.

PIER PAOLO CENTO (Misto-VU). Dichiaro che i deputati della sua parte politica negheranno la fiducia al Governo, manifestando altresì un orientamento contrario al provvedimento d'urgenza in esame, che non condivide nel merito, in quanto introduce

inopportuna norme speciali lesive dei diritti di libertà. Stigmatizza inoltre il pervicace intendimento del Governo di perseguire obiettivi irrilevanti per il Paese al solo fine di superare le divisioni interne alla maggioranza.

SEVERINO GALANTE (Misto-Com.it). Osservato che il Governo sembra disinteressarsi dei problemi reali del Paese, dichiara che i deputati della sua parte politica negheranno la fiducia ad un Esecutivo che si ostina a voler imporre una riforma del sistema elettorale, rischiando di alterare il sistema democratico.

UGO INTINI (Misto-SDI-US). Giudicate anomale le divergenze tra le forze politiche, anche in seno alla stessa maggioranza, sul tema della violenza in occasione di competizioni sportive, lamenta lo stravolgimento della Carta fondamentale derivante dalle prospettate riforme costituzionale ed elettorale, mediante le quali la Casa delle libertà sta tentando di superare i dissidi esistenti al proprio interno; dichiara, pertanto, che negherà la fiducia al Governo.

LORENZO ACQUARONE (Misto-Pop-UDEUR). Dichiara che i deputati della sua parte politica negheranno la fiducia al Governo, la cui politica ambigua ha fatto perdere credibilità al Paese in ambito internazionale e determinato deleterie conseguenze sul piano economico.

FRANCESCO GIORDANO (RC). Ricorda le ragioni che hanno indotto l'opposizione ad assumere atteggiamenti di stampo ostruzionistico, osserva che il reiterato ricorso allo strumento fiduciario altera in modo grave il fisiologico rapporto tra Governo e Parlamento; giudica inoltre parziali e sbagliate le misure — di stampo meramente repressivo — previste dal provvedimento d'urgenza in esame, che non affronta in modo organico i problemi connessi al fenomeno della violenza negli stadi.

DARIO GALLI (LNFP). Nel dichiarare che i deputati della sua parte politica

voteranno convintamente la fiducia al Governo, giudica strumentali i rilievi critici mossi dall'opposizione al provvedimento d'urgenza in esame. Ricorda altresì le molteplici ed efficaci riforme legislative portate a termine nel corso della legislatura, anche per rimediare ai danni provocati dai precedenti Governi di centrosinistra.

CIRO FALANGA (Misto). Anche a nome dei deputati che aderiscono al movimento dei repubblicani europei, lamenta che il provvedimento d'urgenza in esame, sebbene persegua finalità generalmente condivisibili, tuteli gli interessi particolari di una società sportiva che partecipa al campionato italiano di calcio di serie A.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

ANTONIO BOCCIA (MARGH-U). Stigmatizzato l'ennesimo ricorso alla questione di fiducia da parte del Governo, preannuncia che l'opposizione proseguirà l'ostruzionismo parlamentare ed assumerà tutte le iniziative necessarie ad evitare l'approvazione di una riforma elettorale deleteria per le istituzioni, nonché l'ennesimo provvedimento *ad personam* nel settore della giustizia. Dichiara, quindi, che i deputati della sua parte politica negheranno la fiducia al Governo.

TEODORO BUONTEMPO (AN). Osservato che il decreto-legge in esame recepisce taluni dei suggerimenti che il suo gruppo aveva proposto al fine di contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive, ritiene che la conversione in legge del provvedimento d'urgenza favorirà la prevenzione dei predetti fenomeni e garantirà maggiore sicurezza ai cittadini.

PIERO RUZZANTE (DS-U). Sottolinea la mancanza di organicità delle disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame e la disattenzione mostrata dall'Esecutivo e dalla maggioranza alle ne-

cessarie misure preventive da attuare per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive. Dichiarò quindi che la sua parte politica negherà la fiducia al Governo, preannunciando altresì che l'opposizione proseguirà nella sua azione ostruzionistica finalizzata a contrastare l'approvazione di una deleteria riforma elettorale, con la quale la maggioranza, peraltro divisa al proprio interno, persegue l'obiettivo di contenere la portata della sua presumibile sconfitta nella prossima consultazione elettorale.

ANTONIO LEONE (FI). Giudica irresponsabile l'atteggiamento ostruzionistico assunto dall'opposizione su un provvedimento d'urgenza rilevante ed improcrastinabile, in quanto volto a contrastare il fenomeno della violenza in occasione di competizioni sportive; ritiene inoltre che la maggioranza possa legittimamente procedere nella riforma del sistema elettorale in senso proporzionale al fine di superare i limiti dell'attuale disciplina della materia.

PRESIDENTE. Sospende la seduta fino alle 16,40.

La seduta, sospesa alle 16,05, è ripresa alle 16,40.

PRESIDENTE. Indice la votazione per appello nominale sull'emendamento Dis. 1.1 del Governo, interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, sulla cui approvazione, senza subemendamenti ed articoli aggiuntivi, l'Esecutivo ha posto la questione di fiducia.

(Segue la votazione).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE. Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	536
Maggioranza	269

Hanno risposto sì .. 310

Hanno risposto no . 226

(La Camera approva).

Avverte che devono intendersi conseguentemente precluse le restanti proposte emendative.

Passa quindi alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

Intervengono per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti i deputati GRAZIANO MAZZARELLO (DS-U), PIER PAOLO CENTO (Misto-VU), VALTER BIELLI (DS-U), ANNA FINOCCHIARO (DS-U), VINCENZO VISCO (DS-U), KATIA BELLILLO (Misto-Com.it) e MARISA ABONDANZIERI (DS-U).

Su lutti dei deputati Lalla Trupia e Giovanni Didonè.

PRESIDENTE. Rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei deputati Trupia e Didonè, colpiti da gravi lutti: la perdita, rispettivamente, del padre e della madre.

Si riprende la discussione.

Intervengono inoltre, per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti, i deputati SALVATORE ADDUCE (DS-U) e FULVIA BANDOLI (DS-U).

PRESIDENTE. Avverte che i lavori odierni dell'Assemblea proseguiranno fino all'esaurimento degli interventi per l'illustrazione degli ordini del giorno presentati, le cui votazioni avranno luogo non prima delle 12 di domani.

Intervengono altresì, per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti, i deputati SESA AMICI (DS-U), MARCELLA LUCIDI (DS-U), GABRIELE ALBONETTI (DS-U) e GIORGIO BOGI (DS-U).

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI**

Intervengono quindi, per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti, i deputati ANDREA MARTELLA (DS-U), ANTONIO RUSCONI (MARGH-U), ROBERTO RUTA (MARGH-U), DOMENICO VOLPINI (MARGH-U), GIANNICOLA SINISI (MARGH-U), GIOVANNI CARBONELLA (MARGH-U), PIERLUIGI MANTINI (MARGH-U), GIANFRANCO MORGANDO (MARGH-U), GABRIELE FRIGATO (MARGH-U), GIOVANNI MARIO SALVINO BURTONE (MARGH-U), GIUSEPPE MOLINARI (MARGH-U), GIULIANA REDUZZI (MARGH-U), GIOVANNI BIANCHI (MARGH-U) e TINO IANNUZZI (MARGH-U).

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA**

Intervengono infine, per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti, i deputati EMILIO DELBONO (MARGH-U), ANGELO BOTTINO (MARGH-U), RUGGERO RUGGERI (MARGH-U), MAURO BULGARELLI (Misto-VU) E MARCO BOATO (Misto-VU).

MARIO PESCANTE, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali.*

Accetta l'ordine del giorno Perrotta n. 218 e non accetta i restanti documenti di indirizzo.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

PRESIDENTE. Comunica che il deputato Carolina Lussana è stata nominata componente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin in sostituzione del deputato Giovanna Bianchi Clerici, cessata dal mandato parlamentare.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 6 ottobre 2005, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 73).

La seduta termina alle 21,05.